

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 - Assemblea convocata per il 28/29 aprile 2009

Il Collegio Sindacale presenta una sua breve relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, nell'ambito dei doveri di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo cui è genericamente tenuto, oltre che in ossequio al principio sempre osservato per cui gli argomenti o documenti sottoposti dagli Amministratori all'Assemblea sono oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale che riferisce all'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D.Lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2008 che coincide con la chiusura di esercizio della Capogruppo e delle controllate.

Il bilancio consolidato è redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione IFRS/IAS. I principi di consolidamento sono applicati alle società controllate cioè a tutte quelle sulle quali il Gruppo esercita un potere di indirizzo e di governo delle politiche finanziarie ed operative, unitamente alla possibilità, in genere, di esercitare più del 50% dei diritti di voto negli organi societari. Le collegate sono tutte le società sulle quali il Gruppo esercita una influenza notevole ma non il controllo.

Circa l'area di consolidamento rinviamo alla Nota integrativa dalla quale, in sintesi, si rileva che le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale; quelle in società collegate (in cui KME Group S.p.A. esercita una influenza notevole ma non il controllo) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Altre, al di fuori di un rapporto di "influenza notevole" e svolgenti una modesta ed eterogenea attività rispetto alle principali società del Gruppo, sono state escluse dall'area di consolidamento senza alcun effetto significativo nel complessivo procedimento, come espressamente sottolineato nel testo.

Come risulta anche dal prospetto di riepilogo riprodotto negli allegati al bilancio, il risultato netto consolidato dell'esercizio è negativo per complessivi 68,7 milioni di Euro a causa di tutta una serie di fattori negativi riconducibili al forte rallentamento, tuttora in corso, delle attività produttive e commerciali, ed agli effetti di tecniche valutative delle rimanenze, fortemente penalizzanti.

Il contenuto informativo della parte della Relazione riservata al bilancio consolidato (principi contabili applicati, note illustrative, allegati) è esauriente; vi è anche riprodotta la Attestazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, attestazione datata 25 marzo 2009 e firmata dal Vice Presidente V. Manes e dal Dirigente Preposto M. Miniati.

Le poste della situazione patrimoniale possono essere così aggregate secondo la loro natura (valori in milioni di Euro):

	2008	2007
Attivo		
- Immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	836	830
- Rimanenze di magazzino	418	628
- Crediti commerciali	89	128
- Disponibilità liquide ed equivalenti	39	94
- Altre attività	251	124
Totale Attivo	1.633	1.804
Passivo		
- Capitale sociale e riserve	527	497
- Utili (perdite) dell'esercizio	(69)	41
- Benefici ai dipendenti	152	158
- Debiti e passività finanziarie a medio-lungo	139	393
- Fondi per rischi ed oneri	170	157
- Altre passività non correnti	132	126
- Debiti e passività finanziarie a breve	331	128
- Debiti e passività verso fornitori ed altri, a breve	251	304
Totale Passivo	1.633	1.804

Dalla società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale ha avuto i necessari contatti, è stata anticipata la constatazione della regolarità e della corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della società e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate, incluse nel consolidamento stesso; nonché la correlazione fra il contenuto del bilancio consolidato e le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Segnaliamo in particolare che, fra gli altri, risultano applicati i seguenti criteri rinviando per i particolari alla descrizione analitica dei principi e dei relativi compiti contenuta nella relazione e nella nota illustrativa:

- le **immobilizzazioni immateriali** a vita utile definita, ad esclusione di quelle generate da produzioni interne, valutate inizialmente al costo o al *fair value*, sono ammortizzate sistematicamente secondo il grado di utilizzazione, in genere in un arco temporale fra i 3 ed i 5 anni;
- le **attività materiali** iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, sono valutate al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore;
- i **benefici ai dipendenti** delle controllate estere, anche su base attuariale secondo quanto disposto dalle normative interne, sono iscritti in base alle competenze maturate al 31 dicembre 2008 con adeguamento basato sulla previsione di aumenti dopo la chiusura dell'esercizio, come disposto dai principi contabili internazionali. I costi del personale includono le *stock option* assegnate ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A. e ad alcuni Dirigenti del Gruppo, in considerazione della natura di sostanziale retribuzione attribuibile a tali assegnazioni. Dalle note illustrative, sul punto, si rilevano con chiarezza i criteri adottati per la determinazione del *fair value* delle *stock option*;
- le **sanzioni comunitarie**, già imputate in passato per l'intero importo accertato o accertabile, sono state poi determinate sulla base delle somme definitivamente notificate dalle Autorità Comunitarie e sono ora espresse in bilancio in misura pari a 120,0 milioni di Euro, cifra comprensiva degli interessi passivi maturati al 31.12.2008 sull'importo nominale delle sanzioni.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'Assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è soggetto ad approvazione.

Firenze, 31 marzo 2009

Il Collegio Sindacale